

AVV. ALBERTO GANDOLFI
Via della Conciliazione, 15 – 46100 Mantova
Tel.: 0376.288837 – Fax: 0376.1999794
E-mail: alberto.gandolfi@studionomos.net
PEC: alberto.gandolfi@mantova.pecavvocati.it

ORIGINALE

TRIBUNALE DI MANTOVA

Ricorso ex art. 161 comma 6° L. Fall.

per domanda prenotativa di concordato preventivo

della società

ALBA2 S.R.L. in liquidazione

Mantova (MN) Via C. Battisti n.9

C. F. e P. IVA 02485680231

Ad istanza della Società

- **ALBA2 S.R.L. in liquidazione** (C.F. e P.IVA 02485680231), con sede legale in Mantova (MN) Via Cesare Battisti n.9 - sede principale in Ponti sul Mincio (MN) Via Alessandro Volta n.10, in persona del Liquidatore e legale rappresentante **Rossi Michele** (C.F. RSSMHL87E31D284L), domiciliato in Mantova (MN) Via Tito Speri n.11, previa determinazione dallo stesso adottata ex art. 152 comma 2° L. Fall. mediante verbale in data 9/3/2020 Notaio Dott. Omero Araldi (**documento n.1**);

rappresentata e difesa

dall'**Avv. Alberto Gandolfi** (C.F. GNDLRT66R203897Y – indirizzo PEC alberto.gandolfi@mantova.pecavvocati.it – telefax 0376.1999794) in forza di procura in calce al presente atto, con domicilio eletto presso lo studio del difensore in Mantova (MN) Via Conciliazione n.15.

Premessa

1) La Società e gli organi sociali

"ALBA2 S.r.l. in liquidazione" (che di seguito e nei successivi atti sarà indicata anche come "ALBA2" o la "Società"), in precedenza denominata "BETONGARDA S.r.l.", con sede legale in Mantova (MN) Via Cesare Battisti n.9, è società a responsabilità limitata costituita in data 05/11/1993, iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova con codice fiscale e numero di iscrizione 02485680231 – numero REA MN 180225 (**documento n.2**).

Pur avendo formalmente sede legale in Mantova (MN) alla Via Cesare Battisti n.9, la Società ha sempre avuto la propria sede principale, amministrativa, direttiva ed operativa, in Ponti sul Mincio (MN) presso gli immobili ubicati in Strada Monzambano n.73 ed in Via Alessandro Volta n.ri 8 e 10.

Il capitale sociale, del valore nominale di euro 10.400,00, interamente versato, risulta integralmente attribuito al socio unico Rossi Michele (C.F. RSSMHL87E31D284L), domiciliato in Mantova (MN) Via Tito Speri n.11.

Durante il periodo dal 18/2/2019 al 28/2/2020 l'amministrazione e la legale

rappresentanza della Società sono state affidate ad un Amministratore Unico nella persona del socio Rossi Michele.

In precedenza la Società era stata gestita da un Consiglio di Amministrazione al cui interno lo stesso Rossi Michele rivestiva la carica di Presidente.

La Società non è mai stata dotata di Collegio Sindacale o di altro organo di controllo, dal momento che non ricorrevano i presupposti di legge che ne rendessero necessaria la nomina.

Mediante verbale in data 28/2/2020 per atto Notaio Dott. Omero Araldi (**documento n.3**), l'assemblea dei soci ha deliberato:

- di sciogliere anticipatamente la Società, che è stata conseguentemente posta in stato di liquidazione;
 - di nominare il socio Rossi Michele alla carica di Liquidatore;
 - di modificare la denominazione sociale, sostituendo quella originaria di BETONGARDA S.r.l. con quella attuale di ALBA2 S.r.l. in liquidazione;
 - di trasferire la sede legale, precedentemente fissata a Peschiera del Garda (VR) Viale Risorgimento n.4, in Mantova (MN) alla Via Cesare Battisti n.9.
- Fin dall'epoca della costituzione, l'oggetto sociale era costituito dall'attività commerciale di *"produzione, commercializzazione e trasporto di calcestruzzo preconfezionato e materiali affini"*, che veniva svolta in maniera nettamente prevalente presso lo stabilimento produttivo ubicato in Ponti sul Mincio (MN) Via Alessandro Volta n.8, adiacente alla sede amministrativa e direttiva posta prima in Strada Monzambano n.73 e più recentemente alla Via Alessandro Volta n.10.

2) Lo stato di crisi

L'impresa sociale si trova in uno stato di crisi, dal momento che la Società non è più in grado di far fronte regolarmente alle obbligazioni assunte nei confronti di istituti bancari, fornitori ed altri soggetti.

L'analisi dei dati risultanti dal bilancio provvisorio relativo all'esercizio 2019 (**documento n.4**) rende evidenti le condizioni di pesante indebitamento e di illiquidità in cui versa ALBA2.

L'esposizione sintetica dei dati di bilancio al 31/12/2019 che, si ribadisce, alla data di presentazione di questo ricorso risulta ancora da assestare, è la seguente (n.b.: si precisa che i dati sono espressi in migliaia di euro):

BOZZA BILANCIO AL 31/12/2019	31/12/2019		31/12/2019
immobilizzazioni finanziarie	2	banche a BT	2059
immobilizzazioni materiali	5528	banche anticipi	325
immobilizzazioni immateriali	251	mutui e finanziamenti	1393
fondi ammortamento	-2209	banche	3777
attivo immobilizzato	3572	anticipi da clienti	75
clienti	867	fornitori	1898
fondi rischi / svalutazioni	-353	fornitori fatture da ricevere	63
effetti attivi	1822	fornitori	2036
rimanenze	59	debiti diversi - dipendenti	89
altri crediti a breve	105	fondo TFR	460
cassa	0	dipendenti	549
attivo circolante	2500	debiti v/erario	34
		debiti diversi - istituti	45
ratei attivi	160	debiti diversi - altri	188
		altri debiti	267
		patrimonio netto	1061
		PERDITA DI ESERCIZIO	-1458
		patrimonio netto	-397
TOTALE ATTIVO	6232	TOTALE PASSIVO E NETTO	6232

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario i dati evidenziano:

- un attivo immobilizzato netto di 3,6 milioni di euro coperto da fonti a medio lungo termine di 1,8 milioni (banche a MLT per 1,4 milioni e TFR per 460mila euro);
- un attivo corrente di 2,5 milioni in grado di coprire solo parzialmente il passivo corrente di ben 4,5 milioni;
- mezzi propri, pari a 1 milione di euro, che risultano interamente erosi dalla perdita di esercizio che, per il 2019, ammonta a 1,458 milioni;
- un patrimonio netto conseguentemente negativo per 397mila euro.

Sotto il profilo economico i dati del bilancio provvisorio danno conto di una perdita generatasi per una riduzione del volume della produzione di 1,3 milioni (da 5,9 a 4,6 milioni) dovuta ad una flessione dei ricavi (-10%) e ad una significativa variazione - con segno negativo - delle rimanenze di prodotti finiti e merci (-437mila euro).

L'incremento dei costi di produzione, tra i quali sono inclusi 341mila euro di svalutazioni su crediti da ritenersi inesigibili, porta ad un EBIT negativo di 1,339 milioni.

L'ulteriore addebito di oneri finanziari per 119mila euro definisce la perdita provvisoria di esercizio in circa 1,5 milioni come riepilogato nella seguente tabella (n.b.: *dati espressi in migliaia di euro*):

	<i>provv.</i>			
	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ricavi delle vendite e delle prestazioni	4649	4980	4960	3453
variazioni delle rimanenze prodotti e merci	-437	6	3	-1
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	395	190	
altri ricavi e proventi	422	538	188	375
Totale valore della produzione	4634	5919	5341	3827
materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2866	3423	3291	1737
servizi	1025	735	671	671
godimento di beni di terzi	537	238	182	91
<i>rettifiche godimento di beni di terzi</i>	<i>-160</i>			
salari e stipendi	704	708	602	514
oneri sociali	306	287	248	230
TFR	53	57	49	45
ammortamenti immateriali	33	48	47	38
ammortamenti materiali	125	67	60	68
svalutazione crediti	0	12	13	11
<i>rettifiche svalutazione crediti</i>				
variazioni delle rimanenze materie prime	37	11	-25	98
oneri diversi di gestione	106	145	76	179
<i>rettifiche oneri diversi gestione (perdite su crediti)</i>	<i>341</i>			
Totale costi della produzione	5973	5731	5214	3682
Valore - Costi della produzione	-1339	188	127	145
proventi e oneri finanziari	-119	-67	-52	-75
risultato prima delle imposte	-1458	121	75	70
imposte dell'esercizio	0	-22	-13	-14
utile netto	-1458	99	62	56

Si evidenzia che alla data di deposito del presente ricorso le passività da cui è gravata la Società ammontano, salvo rettifiche all'esito delle verifiche in corso, all'importo di complessivi euro 5.567.047,60 (**documento n.5**), di cui:

- euro 1.892.842,78 verso fornitori;
- euro 3.148.952,62 verso istituti bancari;
- euro 9.461,36 verso creditori diversi
- euro 138.122,34 verso erario ed entri previdenziali/assistenziali;
- euro 377.668,50 verso dipendenti per T.F.R.

3) Le azioni adottate per fronteggiare la crisi

Ritenuta ormai irreversibile la situazione di crisi economico-finanziaria come sopra delineata, nel corso dei primi mesi del 2020 l'Amministratore unico della Società giungeva alla determinazione:

- di cessare completamente ogni forma di gestione diretta dell'attività d'impresa, così da non aggravare ulteriormente la situazione di indebitamento;

- di attivare al tempo stesso operazioni straordinarie finalizzate comunque ad assicurare, nell'interesse della massa dei creditori, la continuità aziendale ed a salvaguardare, per quanto possibile, i livelli occupazionali.

Innanzitutto, mediante contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato in data 26/2/2020 per atto a ministero Notaio Dott. Umberto Accordini (**documento n.6**), veniva concesso in affitto alla società Vezzola S.p.a., con sede in Lonato del Garda (BS) Via Mantova n.39, il ramo d'azienda commerciale corrente presso lo stabilimento ubicato in Ponti sul Mincio (MN) Via Alessandro Volta n.8, avente ad oggetto l'attività di produzione e commercializzazione di calcestruzzo preconfezionato, costituito:

- dall'immobile ubicato in Ponti sul Mincio (MN) Via Alessandro Volta n.8, costituito da impianto di betonaggio per la produzione di calcestruzzo, con annesse vasche di raccolta acqua ed area pertinenziale, il tutto identificato in catasto dal mappale 242 del foglio 18;

- dai contratti relativi alle utenze per servizi aziendali inerenti l'impianto di betonaggio;

- dai contratti di fornitura di calcestruzzo pendenti con clienti indicati in un elenco allegato;

- dai contratti di lavoro subordinato con n.12 dipendenti (n.3 impiegati e n.9 operai), che venivano così trasferiti alle dipendenze dell'affittuario;
- dai permessi, dalle licenze e dalle autorizzazioni amministrative necessari per lo svolgimento dell'attività d'impresa oggetto di affitto.

Il predetto contratto d'affitto prevede fra l'altro:

- una durata di due anni con decorrenza dal 01/03/2020;
- un canone di affitto annuo di euro 100.000,00, da pagarsi in rate semestrali posticipate.

Al tempo stesso, mediante contratto preliminare condizionato di cessione di ramo d'azienda stipulato nella stessa data del 26/2/2020 per atto a ministero Notaio Dott. Umberto Accordini (**documento n.7**), lo stesso ramo d'azienda commerciale oggetto di affitto è stato promesso in vendita alla società affittuaria Vezzola S.p.a., che si è obbligata ad acquistare.

Il predetto contratto preliminare prevede fra l'altro:

- un prezzo complessivo di euro 1.475.000,00, con imputazione dei canoni di affitto ad acconto sul prezzo;
- una parziale garanzia del pagamento del prezzo mediante consegna alla Società di una fideiussione bancaria a prima richiesta per l'importo di euro 250.000,00;
- il termine del 15/3/2022 per la stipula del contratto definitivo di cessione del ramo d'azienda;
- una condizione sospensiva che subordina l'efficacia della promessa di vendita all'omologazione del concordato preventivo richiesto dalla Società o, in alternativa, all'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L. Fall.

Da ultimo, la Società provvedeva, nel contesto di una procedura di consultazione sindacale ex art. 47 Legge n.428/1990, ad interrompere i rapporti di lavoro con tutto il personale dipendente, con l'eccezione:

- dei n.12 lavoratori come sopra trasferiti alle dipendenze dell'affittuaria Vezzola S.p.a.;
- dell'impiegata amministrativa Alessandra Gandini, la quale è stata

mantenuta alle dipendenze di ALBA2, in quanto risorsa necessaria alla gestione della Società in pendenza di procedura di concordato.

4) L'accesso alla procedura di concordato preventivo "con riserva"

A fronte della situazione di crisi economica e finanziaria come sopra rappresentata, il Liquidatore di ALBA2 ha quindi assunto in data 9/3/2020 la determinazione di presentare domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Intendendo avvalersi della facoltà riconosciuta dal 6° comma dell'art. 161 L. Fall., ALBA2 si riserva di presentare la proposta ed il piano concordatario, nonché di depositare la relazione del cd. "*professionista attestatore*" (art.161 comma 3° L. Fall.) e la ulteriore documentazione richiesta (art.161 comma 2° L. Fall.), nel termine che verrà fissato dal Giudice a norma di legge.

A tal fine, non risultando pendenti istanze di fallimento, essendo ormai completamente cessata ogni forma diretta di esercizio dell'attività d'impresa ed il conseguente rischio di un incremento delle passività, si chiede che il Tribunale voglia assegnare il termine nella misura massima consentita dalla legge, pari a 120 giorni.

Si precisa che la Società ha prima d'ora provveduto a conferire i seguenti mandati professionali finalizzati all'assistenza nell'ambito della procedura di concordato preventivo:

- al Dott. Davide Bardini quale Advisor contabile (**documento n.8**);
- all'Avv. Alberto Gandolfi quale Advisor legale (**documento n.9**).

Al più presto la Società provvederà ad individuare i professionisti cui conferire l'incarico di Perito stimatore e di Professionista attestatore ex art.161 comma 3° L. Fall.

5) La competenza del Tribunale di Mantova

Ai sensi dell'art. 161 comma 1° L. Fall., "*la domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo è proposta con ricorso, sottoscritto dal debitore, al tribunale del luogo in cui l'impresa ha la propria sede*

principale”.

Come già evidenziato, ALBA2 ha attualmente collocato la propria sede legale in Mantova (MN) alla Via Cesare Battisti n.9, a seguito del trasferimento, avvenuto con delibera dell'assemblea dei soci in data 28/2/2020, della precedente sede legale posta in Peschiera del Garda (VR) Viale Risorgimento n.4.

Peraltro, in entrambi in casi di cui al capoverso che precede la sede legale ha carattere meramente formale, dal momento che:

- risulta ora collocata in Mantova presso uno studio professionale di commercialisti, e più precisamente presso la sede dello “Studio Bardini e Associati”;
- in precedenza risultava collocata in Peschiera del Garda presso un'immobile ad uso abitativo di proprietà della società La Nuova Casa S.r.l., riconducibile alla signora Prospero Cinzia, madre del legale rappresentante di ALBA2, signor Rossi Michele.

In realtà, la sede principale della Società, sotto la precedente denominazione di BETONGARDA S.r.l., è stata sempre ubicata nel Comune di Ponti sul Mincio (MN) e, pertanto, nel circondario del Tribunale di Mantova.

Infatti la sede amministrativa, direttiva e organizzativa dell'impresa sociale è stata sempre collocata in via esclusiva:

- fino alla fine del 2018 presso l'immobile posto in Ponti sul Mincio (MN) Strada Monzambano n.73;
- a partire da inizio 2019 presso il nuovo ed adiacente immobile direzionale posto in Ponti sul Mincio (MN) alla Via Alessandro Volta n.10 (**vedasi in questo senso pag. 6 della nota integrativa al bilancio 2018 – documento n.19**).

Le affermazioni di cui sopra risultano anche confermate:

- dai verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società che si sono sempre tenute presso la sede di Ponti sul Mincio (**documento n.10**);

- dai verbali delle assemblee dei soci che, anche per l'approvazione dei bilanci sociali, si sono sempre svolte presso la sede di Ponti sul Mincio (**documento n.11**);
- dalla domanda di variazione ai fini IVA presentata all'Agenzia delle Entrate, dove la sede di Ponti sul Mincio (MN) viene indicata come luogo di tenuta delle scritture contabili (**documento n.12**);
- dalla considerazione che le brochures informative estraibili dal sito web di BETONGARDA - www.betongarda.com - indicano chiaramente come effettivamente operativo, con indicazione di numeri telefonici e di fax, il solo Ufficio Amministrativo di Ponti sul Mincio, mentre con riferimento alla sede legale di Peschiera del Garda non viene evidenziato alcun recapito (**documento n.13**);
- dalla considerazione che la sede di Ponti sul Mincio risultava e risulta collocata presso un immobile direzionale di proprietà della società (**documento n.14**), mentre la sede legale di Peschiera era collocata presso un immobile ad uso abitativo di proprietà di terza società riconducibile alla madre del legale rappresentante di ALBA2 (**documento n.15**);
- dalla considerazione che sempre in Ponti sul Mincio risulta ubicato l'impianto di betonaggio per la preparazione di calcestruzzo preconfezionato la cui gestione rappresenta il fulcro e la parte nettamente più rilevante dell'attività produttiva e commerciale oggetto dell'impresa sociale (vedasi ancora, tra gli altri, **documenti n.6 e n.7**);
- dalla considerazione che presso la sede amministrativa/direttiva e presso l'adiacente sede operativa, in Ponti sul Mincio, svolgeva la propria attività lavorativa la totalità dei n.22 lavoratori che fino alla metà del mese di febbraio da poco trascorso risultavano assunti alle dipendenze della Società e, in particolare, svolgevano la propria attività tutti i dipendenti con funzioni amministrative (**documento n.16**);
- dalla considerazione, infine, che anche le riunioni nell'ambito della procedura di consultazione sindacale, recentemente svoltasi ai sensi dell'art. 47 della Legge n.428/1998, si sono tenute presso la sede di Ponti

sul Mincio (vedasi verbale allegato al contratto di affitto - **documento n.6**).

6) Natura del concordato di "continuità aziendale indiretta"

Si evidenzia fin d'ora che con la proposta ed il piano che verranno presentati da ALBA2 verrà prevista una tipologia di concordato caratterizzata, in prevalenza, dalla continuità aziendale cd. indiretta.

Infatti, il contratto di affitto che ha preceduto il deposito del presente ricorso prenotativo sarà strumentale alla successiva cessione, previo esperimento della procedure di legge, del ramo d'azienda commerciale ancora in esercizio, che rappresenta il principale asset della Società, con conseguente riconducibilità del concordato al perimetro applicativo dell'art. 186 bis L. Fall.

La continuità aziendale sarà poi accompagnata da aspetti di natura liquidatoria, che riguarderanno:

- la vendita di cespiti immobiliari estranei al ramo d'azienda oggetto di affitto/cessione;
- la vendita di beni mobili, ed in particolare di autoveicoli commerciali, pure estranei al ramo d'azienda oggetto di affitto/cessione;
- l'incasso dei crediti vantati verso clienti.

7) La documentazione richiesta dalla Legge Fallimentare.

Come richiesto dalla legge fallimentare, si depositano in allegato al presente ricorso:

- la determinazione ex art.152 comma 2° L.Fall. adottata dall'Amministratore Unico in data 9/3/2020 (**documento n.1**);
- i bilanci relativi agli esercizi 2016, 2017 e 2018, con relative note integrative, depositati presso il Registro delle Imprese (**documenti n.17, n.18 e n.19**);
- il bilancio provvisorio (stato patrimoniale e conto economico) al 31/12/2019 (**documento n.4**);
- l'elenco nominativo dei creditori sociali con l'indicazione dei rispettivi crediti (**documento n.5**).

Tutto ciò premesso la società ALBA2 S.r.l. in liquidazione, in persona del

sottoscritto Liquidatore e legale rappresentante Rossi Michele, difesa ed assistita dall'Avv. Alberto Gandolfi,

chiede

all'Ill.mo Tribunale di Mantova di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo, ex artt. 160 e ss. R.D. 16.03.1942 n.267;

si riserva

di presentare la proposta, il piano di concordato, la relazione del cd. "Professionista attestatore" (art.161 comma 3° L. Fall.) e l'ulteriore documentazione richiesta dalla legge (art.161 comma 2° L. Fall.) nel termine di cui si chiede la fissazione nella misura massima consentita di 120 giorni;

dichiara

di non avere mai presentato altra domanda ex art.161 comma 6° L. Fall. alla quale non abbia fatto seguito l'ammissione alla procedura di concordato preventivo o l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art.182 bis L. Fall.

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) determinazione Amministratore Unico del 9/3/2020;
- 2) visura camerale ALBA2 S.r.l. in liquidazione;
- 3) delibera assemblea soci del 28/2/2020;
- 4) bilancio provvisorio al 31/12/2019;
- 5) elenco nominativo creditori con indicazione dei rispettivi crediti;
- 6) contratto di affitto di ramo d'azienda 26/2/2020;
- 7) contratto preliminare condizionato di cessione del 26/2/2020;
- 8) mandato ALBA2 – Dott. Davide Bardini;
- 9) mandato ALBA2 – Avv. Alberto Gandolfi;
- 10) verbali riunioni C.d.A.;
- 11) verbali assemblee soci;
- 12) attestazione luogo custodia scritture contabili;
- 13) brochures informative estratte da sito www.betongarda.com;
- 14) visura catastale immobile in Ponti sul Mincio (MN) Via A. Volta n.10;

- 15)** visura catastale immobile in Peschiera (VR) Viale Risorgimento n.4;
- 16)** contratti di lavoro con dipendenti amministrativi di Betongarda;
- 17)** bilancio d'esercizio anno 2016 con nota integrativa;
- 18)** bilancio d'esercizio anno 2017 con nota integrativa;
- 19)** bilancio d'esercizio anno 2018 con nota integrativa.

Si dichiara che il procedimento di cui al presente atto è soggetto a contributo unificato in misura fissa, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 115/2002, rientrando nella categoria dei "Procedimenti in Camera di Consiglio".

Mantova, 11 marzo 2020.

Il Liquidatore
Michele Rossi

Il Difensore
Avv. Alberto Gandolfi

PROCURA

La società **ALBA2 S.R.L. in liquidazione** (C.F. e P.IVA 02485680231), con sede legale in Mantova (MN) Via Cesare Battisti n.9, in persona del sottoscritto Liquidatore e legale rappresentante **Rossi Michele** (C.F. RSSMHL87E31D284L), domiciliato in Mantova (MN) Via Tito Speri n.11,

conferisce procura

all'**Avv. Alberto Gandolfi** (C.F. GNDLRT66R203897Y), con l'incarico di rappresentarla, difenderla ed assisterla in ogni stato e grado della procedura di concordato preventivo di cui al ricorso che precede, attribuendo al predetto difensore tutte le facoltà di legge inerenti al mandato, comprese quelle di sottoscrivere e depositare la proposta ed il piano di concordato, apportare integrazioni al piano e produrre nuovi documenti, rinunciare alla domanda, resistere agli interventi ed opposizioni di terzi, partecipare all'adunanza dei creditori e nominare sostituti processuali.

A tal fine elegge domicilio presso la persona e lo studio del difensore in Mantova (MN) Via della Conciliazione n.15.

Il Liquidatore
Michele Rossi

Si certifica l'autenticità della sottoscrizione
Il Difensore
Avv. Alberto Gandolfi

TRIBUNALE DI MANTOVA
depositato in Cancelleria
Oggi 11 MAR 2020
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Marta Malaghi